

< RISTRUTTURARE >

VIVERE IN CASCINA IN UNA CAMPAGNA VICINO A BERGAMO



*L'architetto Edoardo Milesi
ha ristrutturato il fienile e le stalle
di una cascina del Settecento rendendola
energicamente sostenibile*

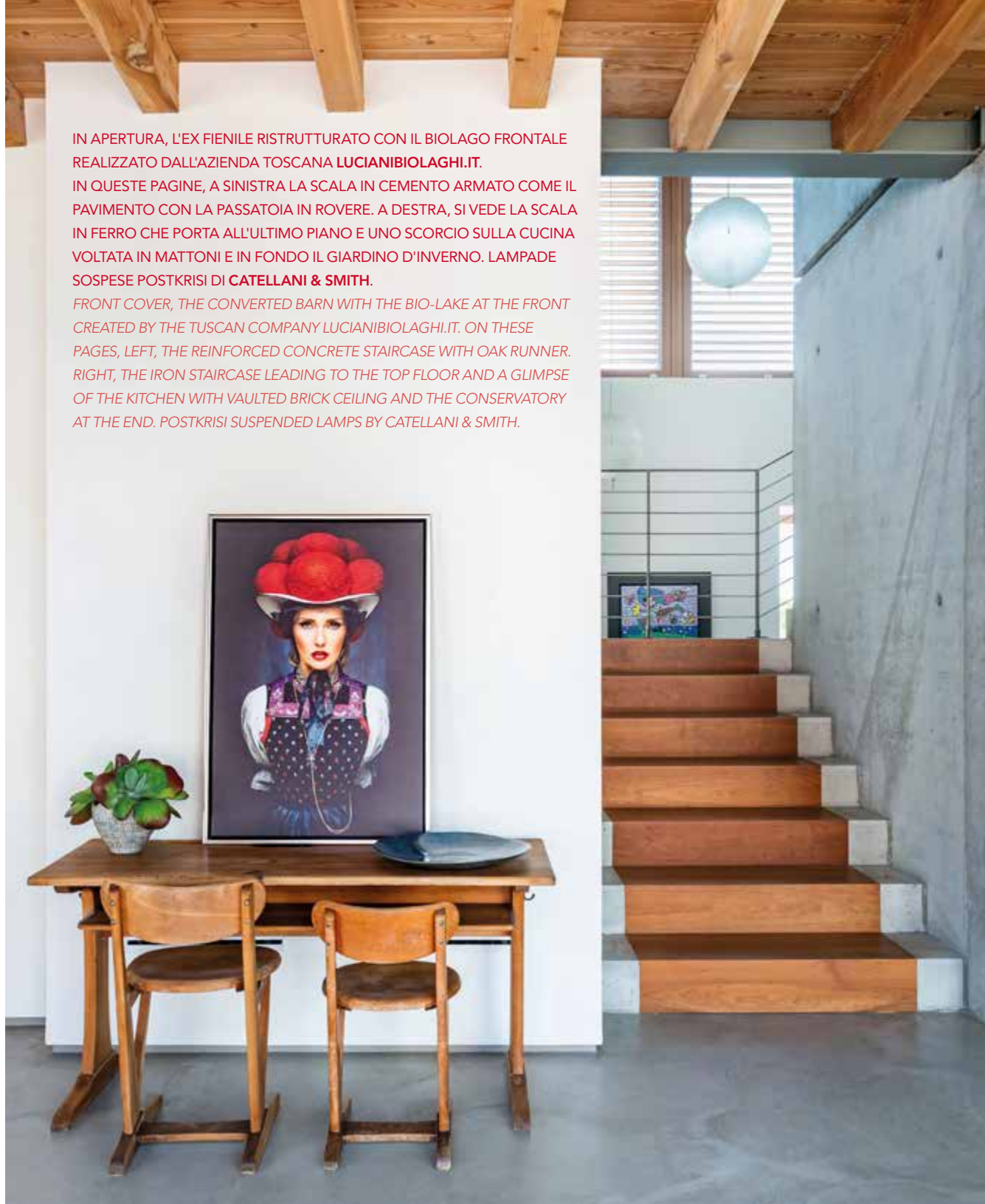
di ENRICO MORELLI foto di ANDREA CERIANI



IN APERTURA, L'EX FIENILE RISTRUTTURATO CON IL BIOLAGO FRONTALE REALIZZATO DALL'AZIENDA TOSCANA **LUCIANIBIOLAGHI.IT**.

IN QUESTE PAGINE, A SINISTRA LA SCALA IN CEMENTO ARMATO COME IL PAVIMENTO CON LA PASSATOIA IN ROVERE. A DESTRA, SI VEDE LA SCALA IN FERRO CHE PORTA ALL'ULTIMO PIANO E UNO SCORCIO SULLA CUCINA VOLTATA IN MATTONI E IN FONDO IL GIARDINO D'INVERNO. LAMPADE SOSPESE POSTKRISI DI **CATELLANI & SMITH**.

FRONT COVER, THE CONVERTED BARN WITH THE BIO-LAKE AT THE FRONT CREATED BY THE TUSCAN COMPANY LUCIANIBIOLAGHI.IT. ON THESE PAGES, LEFT, THE REINFORCED CONCRETE STAIRCASE WITH OAK RUNNER. RIGHT, THE IRON STAIRCASE LEADING TO THE TOP FLOOR AND A GLIMPSE OF THE KITCHEN WITH VAULTED BRICK CEILING AND THE CONSERVATORY AT THE END. POSTKRISI SUSPENDED LAMPS BY CATELLANI & SMITH.



Non capita tutti i giorni di potersi occupare della ristrutturazione e del recupero di una storica cascina abbandonata in un ambiente incontaminato a pochi passi dalla città; una sfida affascinante affrontata dall'architetto Edoardo Milesi, fondatore dello studio Archos di Bergamo, con i suoi collaboratori per una famiglia bergamasca. "La cascina di origine settecentesca, non lontano da Bergamo, era composta da un casale a U con

LIVING IN A BARN IN THE COUNTRYSIDE NEAR BERGAMO

ARCHITECT EDOARDO MILESI HAS RENOVATED A SEVENTEEN CENTURY FARMHOUSE'S BARN AND STABLES CONVERTING THEM ENERGY EFFICIENT
"The eighteenth-century... CONTINUES ON PAGE 158





SOPRA, UNA VEDUTA DEL LIVING CON LA PARTE SOLLEVATA (EX CARRAIA DEL FIENILE) CON UN TAVOLO DI RIVA E LE SEDIE AMI AMI DI KARTELL E LAMPADARIO BEAT DI TOM DIXON. IN FONDO, UN CAMINO GIREVOLE DI CIK CLIMACALORE. A DESTRA, L'ISOLA DELLA CUCINA SU MISURA PROGETTATA DA ZENUCCHI DESIGN CODE E IN FONDO, LA ZONA RELAX.

ABOVE, A VIEW OF THE LIVING ROOM WITH RAISED PORTION (FORMERLY THE CARRIAGEABLE ACCESS TO THE BARN), WITH A TABLE BY RIVA, AMI AMI CHAIRS BY KARTELL AND BEAT LIGHTING BY TOM DIXON. IN THE BACKGROUND, A GIREVOLE FIREPLACE BY CIK CLIMACALORE. RIGHT, THE BESPOKE KITCHEN ISLAND DESIGNED BY ZENUCCHI DESIGN CODE AND, IN THE BACKGROUND, THE RELAXATION AREA.

una corte interna”, spiega a *Ville&Casali*, l'architetto Milesi. “Dal lato opposto, un fienile e le stalle un tempo destinate al bestiame. Il progetto residenziale ha riguardato al momento solo quest'ultima parte”. Un immobile di circa 500 mq in un lotto di terreno di un ettaro, con una rimessa interrata capace di ospitare nove auto e accogliere gli impianti tecnici, è suddiviso tra un piano terra dove è stato ricavato un grande living

open space e un ambiente cucina, suddivisi tra le antiche volte lasciate a vista, e un primo piano per la zona notte con tre stanze da letto e tre bagni con vista a sud sul biolago balneabile, progettato da un'azienda toscana. Ai due lati della casa (est e ovest), due volumi in vetro a doppia altezza racchiudono rispettivamente un giardino di inverno e l'ingresso. “Sono stati restaurati e mantenuti gli elementi architettonici e



IN QUESTA PAGINA, LA
SEDIA LE CORBUSIER,
A DESTRA, LA SCALA
CHE PORTA ALLA ZONA
NOTTE CON LE LAMPADE
PENDENTI DELLA
CATELLANI & SMITH.

*IN THIS PAGE, LE
CORBUSIER'S CHAIR AND,
RIGHT, THE STAIRWAY
THAT BRINGS TO THE
NIGHT AREA WITH
HANGING LAMPS MADE
BY CATELLANI&SMITH.*







SOPRA, LA CAMERA DA LETTO PADRONALE CHE SI AFFACCIA SUL PARCO E SUL BIOLAGO. ALLA PARETE, LAMPADA LIGHT STICK DI CATELLANI & SMITH. A DESTRA, IL PATIO ESTERNO CHE GODE DELLA VISTA DEL BIOLAGO.

ABOVE, THE MASTER BEDROOM STANDING OVER THE PARK AND THE BIOLAKE. ON THE WALL, LIGHT STICK LAMP BY CATELLANI & SMITH. RIGHT, THE OUTDOOR PATIO ENJOYS THE BIOLAKE VIEW.



LA CASCINA DIALOGA
CON LA NATURA GRAZIE
A GRANDI VETRATE
E A PIANTUMAZIONI PENSATE
PER PROTEGGERLA NELLE CALDE
GIORNATE ESTIVE



"ABBIAMO VOLUTO MANTENERE
LO SPIRITO DEL LUOGO,
RAFFORZANDO LA TENSIONE
TRA L'INTERNO E L'ESTERNO
TIPICA DELLE CASCINE RURALI",
DICE L'ARCHITETTO MILESI



LEGENDA

- | | | |
|--------------------------------------|--|--|
| 1 - SAMBUCUS NIGRA | 9 - LAURUS CERASUS | 16 - VASI FIORE, SPIRAEA
BUMALDA BERBERIS,
FORSYTHIA, VARIE |
| 2 - CARPINUS BETULUS | 10 - NOCCIOLO | 17 - SPONDALI |
| 3 - ACERO CAMPESTRE
UVA AMERICANA | 11 - FRUTTETO, MELE, PERI, SUSINE,
ALBICOCCHIE, FICO | 18 - SALIX |
| 4 - CILIEGI FIORE | 12 - LIRIODENDRON TULIPIFERA | 19 - ORTENSIE, TAPPEZZANTI
GELSOMINO, ROSE CANINE
ROSE ANTICHE,
GLICINE |
| 5 - GELSI NERI E BIANCO | 13 - CEDRO DEL LIBANO | |
| 6 - PIOPPO CIPRESSINO | 14 - BAMBUSA AUREA | |
| 7 - ACERO PALMATUM | 15 - PALUSTRI, IRIS PALUSTRE,
SANTOLINA OLEO FRAGRANS | |
| 8 - LAURUS NOBILIS | | |



A SINISTRA, IL CUBO DI VETRO CHE ACCOGLIE L'INGRESSO DELLA CASA. IL LEGNO ESTERNO AL NATURALE DA BIONDO È DESTINATO A DIVENTARE GRIGIO. SOPRA, LA PIANTINA.

LEFT, THE GLASS CUBE THAT INCLUDES THE HOUSE'S ENTRANCE. THE OUTDOOR NATURAL WOOD WILL CHANGE FROM BLOND TO GREY COLOUR. ABOVE, THE PLANT.

materici originali e autentici e rimossi o reinterpretati in chiave contemporanea gli elementi di scarso valore architettonico aggiunti in epoca recente”, spiega l'architetto. “Le superfetazioni disarmoniche sono state sostituite con elementi funzionali dell'architettura contemporanea; in tal senso le nuove serre solari in vetro e acciaio fungono strategicamente sia da filtro tra l'abitazione e l'esterno, sia da accumulatori solari nel periodo invernale”. Il riscaldamento a pavimento è quasi a costo zero, grazie a un impianto geotermico e ai pannelli fotovoltaici. La cascina dialoga con la natura grazie a grandi vetrate e a piantumazioni pensate per proteggerla nelle calde giornate estive. I materiali prevalenti sono il mattone a vista e il legno esterno,

lasciato alla sua naturale ossidazione; ferro, vetro e cemento grezzo, colorato con un grigio intenso per le parti dichiaratamente aggiunte. All'interno è stato usato il parquet di rovere. “L'anima della casa è la corte interna”, aggiunge l'architetto Milesi. I due corpi di fabbrica che la costituiscono si articolano intorno a una corte centrale, ricalcando la disposizione tipica dell'architettura rurale lombarda. Complementari e indispensabili alla progettazione sono state le approfondite indagini storiche e l'analisi stratigrafica effettuata in via preventiva. E così conclude: “Preservare non significa rinunciare a un'azione antropica sull'ambiente, ma attuarne una che sia compatibile con le peculiarità naturali e storiche di quest'ultimo”. 